



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 10032 del 28/11/2018

Numero del Registro generale delle determinazioni: 3518 del 28/11/2018

Oggetto: CONCLUSIONE POSITIVA DEI LAVORI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 31-10-2018 PER L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DENOMINATO "PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVA LUGLIO 2018" E PRESA D'ATTO DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE ATTIVITÀ GIÀ EFFETTUATE SUL SITO CONTAMINATO DENOMINATO "SITO INDUSTRIALE DISMESSO AREA EX FONDERIA CAMPLONE", CODICE ARTA PE100027

Ufficio proponente: Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.

Settore proponente: **Settore Politiche Energetiche Ambientali, Geologia e Protezione Civile**

Responsabile del Settore: **Arch. Emilia Fino**

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n.15 del 11-07-2018 la sottoscritta è stata nominata Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- con atto di Giunta Comunale n. 690 del 31-10-2014, modificata con atto della Giunta Comunale n. 324 del 19-05-2016 e con successivo atto della Giunta Comunale n. 677 del 19-10-2017, le competenze in materia di siti contaminati (suolo, sottosuolo e acque sotterranee) sono state ascritte al Servizio *Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.*, incardinato in questo Settore;
- con provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19 novembre 2018 il responsabile del Servizio è nominato responsabile del procedimento delle procedure di competenza;
- è in atto un procedimento ambientale per il sito industriale dismesso denominato "SITO INDUSTRIALE DISMESSO AREA EX FONDERIA CAMPLONE", codificato con il codice ARTA PE100027, oggi di proprietà delle Società INIZIATIVE S.r.l. e CIELO ALTO S.r.l. con sedi rispettivamente in San Giovanni Teatino (CH) alla via Aterno n. 108 e a Pescara in via Chieti n. 6 (non responsabili della potenziale contaminazione);
- in ottemperanza a quanto prescritto con nota prot. n. 86272 del 06-06-2018, gli interessati hanno trasmesso, con nota acquisita al prot. n. 109056 del 13-07-2018 la seguente documentazione:
 - a) All. "A" - **Piano di Indagine Integrativa luglio 2018**;
 - b) All. 1 - Rapporto di Prova 17 Febbraio 2018;
 - c) All. 2 - Rapporto di Prova 23 Marzo 2018;
- l'elaborato "PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVA LUGLIO 2018", prodotto dalla società Tauw Italia S.r.l. (Responsabile: Christian Nielsen, Autori: Christian Nielsen, Laura Ledda e sottoscritto digitalmente dal dott. Andrea PANERO) è articolato come segue:
 - Introduzione;
 - premessa;
 - descrizione del sito;
 - descrizione dell'area;
 - progetto di riqualificazione del sito;
 - Indagini eseguite nel 2017;
 - premessa;
 - campionamenti suolo insaturo;
 - campionamenti terreni - febbraio 2017;
 - campionamenti terreni marzo 2017;
 - conclusioni;
 - campionamenti e analisi delle acque sotterranee;
 - premessa e scopo dell'indagine;
 - descrizione della proposta d'indagine;
- al fine di procedere alla presa d'atto degli allegati 1 e 2, all'approvazione del "**Piano di Indagine Integrativa luglio 2018**" (All. "A") e per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, si è ritenuto opportuno procedere all'indizione della conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., indetta e convocata con nota prot. n. 149402 del 01 ottobre 2018, coinvolgendo gli Enti di seguito elencati:
 - Regione ABRUZZO - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Gestione Rifiuti;
 - Provincia di PESCARA - Corpo di Polizia Provinciale;
 - A.R.T.A. Abruzzo – distretto Provinciale di Chieti;
 - ASL di Pescara - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Considerato inoltre che:

- oggetto dei lavori della Conferenza dei Servizi era l'approvazione del documento denominato "PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVA LUGLIO 2018" e la presa d'atto della documentazione relativa alle attività già effettuate sul sito, così come riportati Piano di Indagine integrativa richiamato;
- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 31-10- 2018;
- entro tale data sono pervenuti i seguenti pareri:
 - parere del Distretto provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo, prot. n. 169615 del 31-10-2018, che testualmente recita: *"... si esprime parere positivo con le integrazioni contenute nell'istruttoria tecnica volte ad ottenere un quadro ambientale più dettagliato;*

- parere del Corpo di Polizia Provinciale prot. n. U-2018-0028109 del 31-10-2018, che testualmente recita: *"con la presente, per quanto di competenza si esprime parere favorevole al Piano di Indagine integrativa in oggetto, subordinato al parere tecnico dall'ARTA ..."*
- parere del Servizio d'Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della AUSL, prot. n. 86068/18 del 31-10-2018, che testualmente recita: *"... al fine di una completa disamina degli interventi proposti dalla Ditte Iniziative S.r.l. e Cielo Alto a parere dello Scrivente sarebbe opportuna una valutazione contestuale della pratica in una Conferenza di Servizi simultanea"*
- l'ufficio competente della Regione Abruzzo, regolarmente convocata, non ha trasmesso alcuna determinazione relativa alla decisione oggetto della conferenza;
- ai sensi dell'art. 14bis commi 3, 4, 5 e 7 della Legge 241/1990:
 - le determinazioni delle amministrazioni coinvolte devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e dovranno indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico (comma 3);
 - la mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito (comma 4);
 - *omissis* .. l'Amministrazione procedente può altresì procedere in forma simultanea e in modalità sincrona su richiesta motivata delle altre amministrazioni o del privato interessato avanzata entro il termine perentorio di cui al comma 2 lettera b) (comma 7)
- avendo acquisito atti di assenso espliciti condizionati, impliciti non condizionati (comma 5) e considerato che la richiesta della Asl (relativa allo svolgimento della conferenza simultanea sincrona) è pervenuta oltre il termine perentorio stabilito;

Considerato comunque che:

- le richieste formulate dalla Asl di estendere le indagini integrative anche alle aree destinate alle strutture residenziali possono considerarsi legittime e condivisibili poiché cautelative e utili ai fini di una cristallizzazione dello stato della contaminazione allo stato attuale;
- in linea con le considerazioni della Asl, anche il parere trasmesso dall'ARTA prevede, all'ultimo capoverso dell'istruttoria, che *"al fine della validazione dei nuovi dati presentati sarà opportuno sottoporre ad analisi anche i saggi posti nelle aree residenziali che hanno evidenziato la presenza di materiale scuro o valori difformi rispetto alle precedenti determinazioni"*;
- il piano di indagine proposto può essere approvato adeguandosi alle condizioni e prescrizioni indicate dalle amministrazioni senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza

Ritenuto, per quanto sopra, che questa Amministrazione è legittimata a procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14quater;

Visti:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013;

DETERMINA

1. **la conclusione** positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. - indetta e svolta in forma semplificata e in modalità asincrona, come richiamato in narrativa, per la presa d'atto della documentazione relativa alle attività già effettuate sul sito e individuate nelle premesse come all. 1 e all. 2 e **l'approvazione** della "PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVA LUGLIO 2018", prodotto dalla società Tauw Italia S.r.l. (Responsabile: Christian Nielsen, Autori: Christian Nielsen, Laura Ledda e sottoscritto digitalmente dal dott. Andrea PANERO) da effettuarsi sul sito contaminato cod. ARTA PE100027 sito industriale dismesso denominato "SITO INDUSTRIALE DISMESSO AREA EX FONDERIA CAMPLONE" sito a Pescara in via Lago di Campotosto **alle seguenti condizioni:**

a) l'elaborato PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVA LUGLIO 2018, prima dell'approvazione definitiva da parte di questo ufficio dovrà:

- riportare in intestazione la dicitura "adeguato alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 31 ottobre 2018"

- **prevedere l'integrazione dei parametri da ricercare nei campioni di terreno nel settore destinato a verde pubblico come di seguito indicato:**

- pH
- TOC
- Calcare totale
- Calcare attivo
- Azoto totale
- Fosforo assimilabile
- Basi scambiabili (Na, K, Mg e Ca)
- Capacità di Scambio Cationico
- Microelementi assimilabili
- potenziale redox
- Carbonio
- Indici di disponibilità per le piante di metalli pesanti
- Respirazione
- Attività enzimatica - fosfatici

- **i parametri di cui sopra potranno essere ricercati secondo le seguenti metodiche analitiche:**

- *Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo (3a versione) 2015 -Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo (MUACS) D.M. del 13-09-99;*
- *Metodi ufficiali di analisi biochimica del suolo del D.M. 23 febbraio 2004, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 42 de della Gazzetta Ufficiale n. 61 del 13 marzo 2004;*
- *le metodiche analitiche per le analisi sui terreni rifiuti ed acque di falda dovranno comunque essere verificate prima dell'avvio con il Laboratorio ARTA di Pescara;*
- *Al fine della validazione dei nuovi dati presentati sarà opportuno sottoporre ad analisi anche i saggi posti nelle aree residenziali che hanno evidenziato la presenza di materiale scuro o valori difformi rispetto alle precedenti determinazioni;*

- **prevedere l'estensione delle indagini** anche alle aree residenziali, nello specifico dovranno essere previsti almeno n. 2 ulteriori prelievi nei pressi dei piezometri esistenti (denominati P6 e P7);

b) l'elaborato "PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVA LUGLIO 2018 adeguato alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 31 ottobre 2018", e gli eventuali allegati dovranno essere sottoscritti digitalmente dai redattori e trasmessi a cura (con nota sottoscritta digitalmente) dei rappresentanti titolato/procuratore delle ditte interessate entro l'anno in corso; per poter consentire a questo Servizio di ottemperare agli obblighi di trasparenza dell'azione amministrativa, in particolare per consentire la pubblicazione delle "informazioni ambientali", oggetto di accesso civico, occorre che nella nota di trasmissione venga espressamente autorizzato questo ufficio all'integrale pubblicazione dei documenti, ovvero venga trasmesso un ulteriore documento con omissione delle parti ritenute lesive del diritto alla riservatezza delle informazioni commerciali o industriali, dei diritti di proprietà industriale, dei diritti di proprietà intellettuale, del diritto alla riservatezza dei dati personali

2. **di specificare** che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1 e 3 della L.241/90 e ss.mm. e ii.:

- il presente atto sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, resi in senso favorevole senza condizioni in sede di Conferenza dei Servizi;
 - per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 3 della L.241/90 e ss.mm. e ii., la presente determinazione è immediatamente efficace;
3. **di attestare:**
 - la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;
 - che il presente atto è conforme alla checklist di riferimento n. 1 inserita nel vigente Piano Operativo;
 4. **di precisare** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 5. **di trasmettere** copia della presente alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e alle società INIZIATIVE S.r.l. e CIELO ALTO S.r.l.;
 6. **di pubblicare** il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 90 giorni consecutivi e, unitamente ai risultati delle indagini presentati (all.1 e all.2), nella sezione *Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali* dell'Ente ovvero sul sito internet ufficiale dedicato "ambiente.comune.pescara.it", in quanto le stesse sono considerate informazioni ambientali con l'accezione di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013;
 7. **di specificare**, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica

Edgardo Scurti in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della determinazione di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE

FINO EMILIA

(atto sottoscritto digitalmente)